



**Bando per la concessione di contributi a sostegno di progetti di internazionalizzazione presentati dalle Associazioni territoriali di categoria e/o dalle loro società di servizi alle imprese**

Allegato 1) alla deliberazione della Giunta camerale n. 78 del 29 luglio 2009

**BANDO APERTO DAL 15 SETTEMBRE 2009 AL 31 MARZO 2010**

### 1. PREMESSA

Nell'ambito delle iniziative promozionali volte a favorire lo sviluppo di sempre più solidi rapporti commerciali con l'estero, la Camera di Commercio intende sostenere ed incentivare, attraverso contributi, la realizzazione di progetti per lo sviluppo ed il rafforzamento, mediante azioni di sistema, della posizione competitiva sui mercati esteri delle imprese della provincia di Ferrara.

Il contributo viene concesso applicando:

- le disposizioni previste dal regime "*de minimis*" così come definito dall'Unione Europea (Regolamento della Commissione Europea n. 1998/2006 pubblicato sulla GUCE – serie L n. 379 del 28/12/2006)\*;
- le disposizioni previste dal regime "*de minimis*" nel settore della produzione dei prodotti agricoli, così come definito dall'Unione Europea (Regolamento della Commissione Europea n. 1535/2007 pubblicato sulla GUCE – serie L n. 337/38 del 21/12/2007)\*\*.

### 2. FONDI MESSI A DISPOSIZIONE PER L'EROGAZIONE DEI CONTRIBUTI

La somma stanziata per l'erogazione dei contributi ammonta a **euro 30.000**.

### 3. INIZIATIVE AMMISSIBILI

Sono ammissibili al contributo camerale le seguenti proposte progettuali:

- elaborazione ed attuazione di programmi operativi sull'internazionalizzazione per settori/filiere di produzione e/o servizi;
- individuazione di mercati di sbocco attraverso l'identificazione di linee di prodotto specifiche che riguardano settori/filiere di produzione e/o servizi per i Paesi di destinazione (inquadramento Area o Paese, analisi del mercato e della concorrenza, posizionamento del prodotto, assistenza per la creazione o il consolidamento di una presenza diretta in un Paese straniero, ecc.);
- ricerca e attivazione di canali di vendita esteri e accordi commerciali (individuazione, selezione e organizzazione di incontri con potenziali partner esteri, analisi struttura distributiva, individuazione e selezione di agenti e distributori nel paese estero, organizzazione incontri all'estero, individuazione e selezione di fornitori nel Paese estero, ecc.);
- consolidamento, anche attraverso percorsi formativi, della presenza di imprese della provincia di Ferrara nei mercati esteri (servizi a tutela della proprietà intellettuale, servizi di supporto per le pratiche doganali, legali, iniziative di partenariato, ecc).

### 4. INIZIATIVE NON AMMISSIBILI

Non sono ammissibili le proposte diverse da quelle riportate al precedente articolo 3 e, in particolare, quelle:

- finalizzate all'interesse esclusivo dei soggetti proponenti;
- già realizzate in misura superiore al 30% della spesa prevista;
- che hanno già richiesto od ottenuto l'intervento finanziario pubblico (comunitario, statale o regionale, degli Enti locali, della Camera di Commercio e di altri soggetti pubblici);
- con un costo complessivo inferiore ad euro 10.000;
- finalizzate ad organizzare la partecipazione di imprese a manifestazioni fieristiche;
- per le quali non sia garantito l'accesso a tutte le imprese operanti nel settore specifico indipendentemente dall'appartenenza ad Associazioni di categoria;
- che coinvolgano meno di 5 imprese con sede legale e/o unità operativa in provincia di Ferrara.

### 5. SOGGETTI CHE POSSONO PRESENTARE LE PROPOSTE PROGETTUALI

Possono presentare domanda di contributo le Associazioni territoriali di categoria e/o le loro società di servizi alle imprese, con sede legale ed attività nella provincia di Ferrara.

I soggetti proponenti possono avvalersi della collaborazione di Centri servizi alle imprese, Centri di ricerca, Università, ecc..

**N.B.:** è consentita la presentazione di una sola proposta a valere sul presente bando.

### 6. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammesse le seguenti spese:

- spese direttamente e strettamente imputabili all'iniziativa;
- spese per la progettazione ed il coordinamento nella misura massima del 20% del costo complessivo del progetto.

Le spese si intendono al netto di IVA, se recuperabile, e devono essere documentate attraverso fatture o ricevute di pagamento.

Sono escluse le spese interne di funzionamento (spese generali, amministrative, finanziarie, fiscali, imputabili al personale non direttamente coinvolto nel progetto) e di viaggio e soggiorno.

### 7. MISURA DELLA PARTECIPAZIONE ALLA SPESA

Le proposte progettuali ammesse saranno finanziate nella misura del 50% dei costi ammissibili **nel limite massimo di 6.000 euro**.

Potranno comunque beneficiare del contributo camerale le proposte progettuali il cui costo minimo (spese ammesse) sia pari o superiore a 10.000 euro.

**Nel caso di iniziative realizzate nei Paesi prioritari di cui al successivo articolo 8, l'importo del contributo massimo erogabile viene elevato fino a 7.000 euro.**

### 8. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITÀ SUI MERCATI ESTERI

Sono riconosciuti come prioritari per l'anno 2009, anche ai fini dell'assegnazione dei contributi a valere sul presente bando, i Paesi individuati dalla Giunta camerale nel documento programmatico "Azioni di promozione all'estero 2009", riportati in allegato al presente bando.

### 9. VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI

L'ammissione al contributo avverrà sino a esaurimento dei fondi disponibili sulla base dell'ordine di spedizione delle domande, previa verifica di ammissibilità da parte del Comitato Tecnico di cui al successivo articolo 12, che terrà conto, in particolare, dei seguenti criteri:

- A. proposte progettuali presentate congiuntamente da più soggetti di cui al precedente articolo 5;
- B. coerenza tra soggetto proponente e progetto proposto, verificando l'idoneità dell'organizzazione proponente a realizzare l'intervento, in relazione alle precedenti esperienze nel settore specifico, alla sua solidità economico finanziaria, all'adeguatezza della sua struttura economica e organizzativa;
- C. previsione di coerenti attività di verifica dei risultati e azioni di follow up conseguenti alla realizzazione del progetto;
- D. sostenibilità economico-finanziaria dell'intervento con riferimento alla coerenza tra le entrate e le uscite previste, all'adeguatezza del piano di spesa e la credibilità del piano di copertura dei costi; assumerà particolare importanza il livello di co-finanziamento da parte dei soggetti proponenti;
- E. autosostenibilità del progetto dopo la fase di avvio per la quale si chiede la partecipazione alla spesa.

### 10. AVVIO E TERMINE DELLE ATTIVITÀ

## 2009: nel segno della responsabilità e della utilità sociale delle imprese

Le attività di cui all'articolo 3 dovranno essere avviate entro 60 giorni dalla data di comunicazione dell'esito della valutazione, pena l'automatica esclusione dalla graduatoria, ed ultimate entro i successivi 8 mesi.

## 11. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO

### Modalità di compilazione

La domanda di contributo, da redigere su apposito modulo (in distribuzione agli sportelli della Camera di Commercio e scaricabile dal sito [www.fe.camcom.it](http://www.fe.camcom.it)), dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto richiedente ed accompagnata da copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore.

### Trasmissione delle domande

Le domande dovranno essere inviate esclusivamente:

- **per posta**, con raccomandata A/R, al seguente indirizzo  
Camera di Commercio di Ferrara  
Ufficio Estero  
Via Borgoleoni, 11 – 44100 Ferrara  
indicando sulla busta la dicitura "Domanda di contributo bando progetti estero associazioni";
- **per via telematica**, con sottoscrizione digitale, al seguente indirizzo di posta elettronica certificata della Camera di Commercio:  
[protocollo@fe.legalmail.camcom.it](mailto:protocollo@fe.legalmail.camcom.it)

E' esclusa qualsiasi altra modalità d'invio, pena l'inammissibilità della domanda. Le domande inviate anzitempo non saranno prese in considerazione. Nel caso di trasmissione mediante **lettera raccomandata**, farà fede la data del timbro postale di spedizione. Nel caso di trasmissione **per via telematica**, saranno ritenute ammissibili esclusivamente le domande inviate **da una casella di posta elettronica certificata**.

La Camera di Commercio di Ferrara non assume alcuna responsabilità per lo smarrimento o il ritardato ricevimento di comunicazioni dipendenti da errata o incompleta indicazione del recapito da parte del richiedente, né per eventuali disguidi postali comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Le domande incomplete in una qualsiasi parte, o che non dovessero indicare uno degli elementi o dei dati richiesti, nonché quelle prive della documentazione necessaria, saranno dichiarate inammissibili. La Camera di Commercio si riserva la facoltà di richiedere al soggetto proponente ulteriore documentazione e/o chiarimenti ad integrazione della domanda. Il mancato invio della stessa, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di ricevimento della richiesta, comporterà l'automatica inammissibilità della domanda.

### Termine per la presentazione delle domande

Le domande di contributo possono essere presentate **a partire dal 15 settembre 2009 e fino al 31 marzo 2010**.

La Camera di Commercio di Ferrara si riserva la possibilità di decretare con provvedimento dirigenziale la chiusura anticipata del bando in caso di esaurimento dei fondi a disposizione.

## 12. ISTRUTTORIA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO

L'ammissione al contributo avverrà sino a esaurimento dei fondi disponibili sulla base dell'ordine di spedizione delle domande, previa verifica della sussistenza di tutti gli elementi richiesti dal presente bando.

Tra tutte le domande aventi la stessa data di spedizione sarà operato un riparto proporzionale delle risorse che risulteranno ancora disponibili dopo aver soddisfatto tutte le richieste di contributo ammesse con data precedente.

La valutazione della ammissibilità dei progetti relativi alle domande collocate utilmente in graduatoria sarà effettuata, sotto la propria responsabilità e a proprio insindacabile giudizio, da un apposito Comitato Tecnico, composto dai rappresentanti del Servizio Promozione e da esperti di Unioncamere Emilia-Romagna.

L'approvazione dell'elenco finale sarà disposta dal Segretario Generale, considerate le valutazioni espresse dal Comitato Tecnico. Nel corso dell'istruttoria, sarà facoltà del Comitato tecnico richiedere integrazioni o chiarimenti in merito alla documentazione presentata, assegnando al soggetto interessato un termine perentorio, di norma fissato in 10 gg. lavorativi dalla ricezione della comunicazione, per la risposta. Decorso inutilmente tale termine, la domanda si intenderà definitivamente non ammissibile al

contributo. La Camera di Commercio di Ferrara si riserva, inoltre, la possibilità di mettere in atto misure di controllo e verifica, anche a campione, per accertare l'effettiva attuazione degli interventi per i quali viene erogato il contributo.

La Camera di Commercio, tenuto conto dell'entità delle risorse resesi eventualmente disponibili e del numero di domande inizialmente escluse per esaurimento dei fondi, si riserva la possibilità di procedere all'istruttoria delle istanze giacenti secondo l'ordine cronologico di presentazione, nel rispetto delle modalità di concessione del contributo previste dal presente bando.

Ai sensi della legge n. 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", e successive modificazioni, il procedimento amministrativo riferito al presente bando è assegnato al Segretario Generale.

## 13. MODALITA' DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il finanziamento sarà erogato al soggetto proponente (al capofila nel caso di più soggetti proponenti) a fronte della verifica del soddisfacimento delle condizioni previste dal presente bando e avverrà una volta completate le operazioni istruttorie di cui al precedente articolo 12. *Istruttoria e concessione del contributo*.

In sede di erogazione si provvederà alla riquantificazione dei contributi spettanti ai singoli beneficiari sulla base delle spese effettivamente rendicontate ed all'eventuale aggiornamento dell'elenco dei soggetti ammessi. In particolare:

- qualora le spese rendicontate fossero inferiori rispetto a quelle ammesse in sede di preventivo, il contributo sarà proporzionalmente ridotto;
- qualora le spese rendicontate fossero superiori, il contributo riconoscibile corrisponderà, in ogni caso, a quello ammesso in sede di preventivo.

## 14. RENDICONTAZIONE

Le rendicontazioni finali dovranno essere presentate utilizzando l'apposito modulo, tassativamente entro 60 giorni dalla conclusione del progetto.

Alle rendicontazioni finali dovrà essere allegata copia della documentazione giustificativa della spesa, debitamente quietanzata ovvero accompagnata da dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, o, in alternativa, con liberatoria del fornitore.

La dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà dovrà indicare, altresì, la regolarità dei pagamenti del diritto annuale e la regolarità contributiva come previsto dalle vigenti norme da parte delle imprese coinvolte nel progetto.

Il termine per la liquidazione del contributo è pari a 45 giorni dal ricevimento della documentazione di rendiconto.

### \* Definizione degli aiuti "de minimis"

L'agevolazione è concessa con le modalità, i criteri, i limiti e le esclusioni degli aiuti "de minimis" di cui al Regolamento della Commissione Europea n. 1998/2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti d'importanza minore ("de minimis"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, serie L n. 379, del 15 dicembre 2006. Il regime di aiuti "de minimis" consente all'impresa di ottenere aiuti a qualsiasi titolo, riconducibili alla categoria "de minimis", complessivamente non superiori a euro 200.000,00 nell'arco di tre esercizi finanziari. L'importo complessivo degli aiuti "de minimis" concessi ad un'impresa attiva nel settore del trasporto su strada non deve superare 100.000,00 euro su un periodo di tre esercizi finanziari. Si specifica che il nuovo regolamento "de minimis" non si applica ai seguenti aiuti (cfr. art. 1 Reg. CE 1998/2006): 1) aiuti nel settore della pesca, dell'acquacoltura e della produzione primaria dei prodotti agricoli di cui all'allegato I del Trattato; 2) aiuti ad attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o altre spese correnti connesse all'attività di esportazione; 3) aiuti destinati all'acquisto di veicoli per il trasporto di merci su strada; 4) aiuti concessi ad imprese in difficoltà.

Al riguardo dovrà essere presentata esplicita attestazione sugli eventuali aiuti ricevuti rientranti nel regime "de minimis".

### \*\* Definizione degli aiuti "de minimis" nel settore agricolo

L'agevolazione è concessa con le modalità, i criteri, i limiti e le esclusioni degli aiuti "de minimis" nel settore agricolo di cui al Regolamento della Commissione Europea n. 1535/2007, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti "de minimis" nel settore della produzione dei prodotti agricoli pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, serie L n. 337/38, del 21 dicembre 2007. Tale regime consente all'impresa di ottenere aiuti a qualsiasi titolo, riconducibili alla categoria "de minimis", complessivamente non superiori a euro 7.500,00 nell'arco di tre esercizi fiscali. Si specifica che il nuovo regolamento "de minimis" nel settore agricolo non si applica ai seguenti aiuti (cfr. art. 1 Reg. CE 1535/2007): 1) aiuti il cui importo è fissato in base al prezzo o al quantitativo dei prodotti commercializzati; 2) aiuti a favore di attività connesse all'esportazione, ossia degli aiuti direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività di esportazione; 3) aiuti subordinati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti d'importazione; 4) aiuti concessi ad imprese in difficoltà.

Al riguardo dovrà essere presentata esplicita attestazione sugli eventuali aiuti ricevuti rientranti nel regime "de minimis".

*Allegato al Bando per la concessione di contributi  
a sostegno di progetti di internazionalizzazione  
presentati dalle Associazioni territoriali di categoria  
e/o dalle loro società di servizi alle imprese*

*deliberazione della Giunta camerale n. 78 del 29 luglio 2009*

### ***INDIVIDUAZIONE PRIORITA'***

*deliberazione della Giunta camerale n. 148 del 17 dicembre 2008  
Contributi alle imprese della provincia di Ferrara  
per l'attuazione di progetti promozionali sui mercati esteri*

Ai sensi del paragrafo 8. *Individuazione delle priorità* del bando, sono riconosciuti come prioritari, ai fini dell'assegnazione dei contributi per fiere internazionali, i seguenti mercati individuati dalla Giunta camerale nel documento programmatico "Azioni di promozione all'estero 2009":

Svezia, Finlandia, Norvegia, Svizzera, Montenegro, Repubblica Ceca, Slovacchia, Russia, Turchia; Emirati Arabi Uniti, Arabia Saudita, Marocco, Tunisia, Egitto; USA, Canada, Messico, Brasile; India; Cina; Giappone.